
SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificatore del prodotto : S20ROC
Nome prodotto : SYSTEM 20 ROCKET PAINT ACCELERATOR
Tipo di Prodotto : Liquido.
Altri mezzi di identificazione : ROC/S; S20ROC/S
Data di edizione/ Data di revisione : 19 Febbraio 2026
Versione : 1.03
Data dell'edizione precedente : 19 Febbraio 2026

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Solvente.
Usi da evitare : Non destinato alla vendita o all'uso da parte dei consumatori.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

U-POL NETHERLANDS B.V,
DE GEER 14,
4004LT TIEL,
NETHERLANDS
+31 20 240 2216
sds-competence@axalta.com

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sds-competence@axalta.com

Punto di contatto nazionale

U-POL LTD,
DENINGTON ROAD,
WELLINGBOROUGH,
NN8 2QH
+44 (0) 1933 230310
sds-competence@axalta.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Numero di telefono : CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma, Tel. (+39) 06.6859.3726
 CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia, Tel. 800.183.459
 CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli, Tel. (+39) 081.545.3333
 CAV Policlinico "Umberto I" – Roma, Tel. (+39) 06.4997.8000
 CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma, Tel. (+39) 06.305.4343
 CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze, Tel. (+39) 055.794.7819
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia, Tel. (+39) 0382.24.444
 CAV Ospedale Niguarda – Milano, Tel. (+39) 02.66.1010.29
 CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo, Tel. 800.88.33.00
 CAV Centro antiveleni Veneto – Verona, Tel. 800.011.858

Fornitore

+(44)-870-8200418

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Skin Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2, H319

Skin Sens. 1, H317

Muta. 2, H341

Repr. 1B, H360FD

STOT SE 2, H371

STOT SE 3, H335

STOT SE 3, H336

STOT RE 2, H373

Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : per una percentuale pari all'1.7 la miscela è composta da ingredienti con tossicità acuta orale sconosciuta
 per una percentuale pari all'1.7 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta
 per una percentuale pari all'1.7 la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione acuta sconosciuta

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Contiene : Massa di reazione di etilbenzene e xilene
 acetato di n-butile
 dilaurato di dibutilstagno

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Indicazioni di pericolo : H226 - Liquido e vapori infiammabili.
 H315 - Provoca irritazione cutanea.
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H319 - Provoca grave irritazione oculare.
 H335 - Può irritare le vie respiratorie.
 H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
 H360FD - Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
 H371 - Può provocare danni agli organi.
 H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
 P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
 P273 - Non disperdere nell'ambiente.
 P260 - Non respirare i vapori.

Reazione : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Massa di reazione di etilbenzene e xilene	REACH #: 01-2119539452-40 CE: 905-588-0	≥50 - <55	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1]
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4	≥25 - ≤50	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1] [2]
dilaurato di dibutilstagno	REACH #: 01-2119496068-27 CE: 201-039-8 Numero CAS: 77-58-7 Indice: 050-030-00-3	≤3	Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Muta. 2, H341 Repr. 1B, H360FD STOT SE 1, H370 STOT RE 1, H372 (sistema immunitario) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
Oxazolidine, 3-butyl-2-(1-ethylpentyl)-	REACH #: 01-0000017206-75 Numero CAS: 165101-57-5	≤3	Aquatic Chronic 2, H411 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	-	[1]

Non sono presenti ingredienti che, nelle conoscenze attuali del fornitore e alle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene dilaurato dibutilstannico. Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale.
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.

Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.

Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare.

Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c E2	5000 tonnellate 200 tonnellate	50000 tonnellate 500 tonnellate

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	Valori limite d'esposizione
acetato di n-butile		BUTYL ACETATE

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Massa di reazione di etilbenzene e xilene acetato di n-butile	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 212 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 221 mg/m ³ <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per via cutanea 11 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 2 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale 2 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 3.4 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via cutanea 6 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per via cutanea 11 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 12 mg/m ³ <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 35.7 mg/m ³

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

300 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

300 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

300 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

600 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

600 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

300 mg/m³

Effetti: Sistemico

dilaurato dibutilstannico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

0.0031 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

0.0046 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale

0.02 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

0.02 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

0.04 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

0.059 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	cutanea 0.16 mg/kg bw/giorno <u>Effetti:</u> Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 0.43 mg/kg bw/giorno <u>Effetti:</u> Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via cutanea 0.5 mg/kg bw/giorno <u>Effetti:</u> Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per via cutanea 2.08 mg/kg bw/giorno <u>Effetti:</u> Sistemico
Oxazolidine, 3-butyl-2-(1-ethylpentyl)-	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 1.7 mg/kg bw/giorno <u>Effetti:</u> Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 2.9 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 3.3 mg/kg bw/giorno <u>Effetti:</u> Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 9.3 mg/kg bw/giorno <u>Effetti:</u> Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 16.5 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente
 Massa di reazione di etilbenzene e xilene

Risultato
Acqua fresca
 0.327 mg/l
Acqua di mare
 0.327 mg/l
Impianto trattamento acque reflue
 6.58 mg/l
Sedimento di acqua corrente
 12.46 mg/kg dwt
Sedimento di acqua marina
 12.46 mg/kg dwt

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	Suolo 2.31 mg/kg
acetato di n-butile	Suolo 0.09 mg/kg
	Acqua fresca 0.18 mg/l
	Impianto trattamento acque reflue 35.6 mg/l
	Acqua di mare 0.018 mg/l
	Sedimento di acqua corrente 0.981 mg/kg
	Sedimento di acqua marina 0.098 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Guanti** : Durata/tempo di permeazione: <1 ora,
- Materiale dei guanti: NBR, gomma nitrilica, spessore del materiale come protezione dagli spruzzi: almeno 0,2 mm, (EN374)
- Materiale dei guanti: NBR, gomma nitrilica, spessore del materiale per contatto a breve termine: almeno 0,5 mm, (EN374)
- Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:
- Parere di esperti
- L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.
- Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.
- "È necessario implementare un programma di gestione per garantire un utilizzo sicuro, che includa la corretta applicazione, la formazione sulla manipolazione, la durata d'uso, la pulizia e la sostituzione dei respiratori.
- Raccomandato:
 Maschera filtrante EN 140 con filtro AXP3 o ABEK2P3 secondo la norma EN 14387 o respiratore ad aria compressa secondo la norma EN 14594.
 A seconda della valutazione del rischio sul luogo di lavoro, potrebbero essere selezionati altri tipi di respiratori."
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Chiaro.
- Odore** : Non disponibile.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Tecnicamente impossibile misurare
- Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : 125 a 142°C
- Infiammabilità** : Non disponibile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Inferiore: 1%
Superiore: 7.5%

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Limiti di esplosività (inflammabilità) inferiori e superiori	: Non disponibile.
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 25°C
Temperatura di autoaccensione	: 400°C
Temperatura di decomposizione	: Non applicabile.
pH	: Non applicabile.
Giustificazione	: Product is non-polar/aprotic.
Viscosità	: Dinamica (temperatura ambiente): 60 mPa·s Cinematico (temperatura ambiente): 69 mm ² /s Cinematico (40°C): Non disponibile.
Tensione di vapore	1.2 kPa (8.7 mm Hg)
Densità	: 0.876 g/cm ³
Peso volatile	: 95.4 % (w/w)
Quantità COV	: 95.4 % (p/p) (2010/75/EU)

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Tempo di attraversamento (ISO 2431) : 53 s (temperatura ambiente) [Diametro del getto: 4 mm]

Ulteriori informazioni Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua : No.

Ulteriori informazioni Non disponibile.

temperatura ambiente (=20°C)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
10.5 Materiali incompatibili	: Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene dilaurato dibutilstannico. Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Ratto - Per via orale - DL50 3523 a 4000 mg/kg
-	Coniglio - Per via cutanea - DL50 121236 mg/kg
-	Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori 6350 a 6700 ppm [4 ore]
acetato di n-butile	Ratto - Per via orale - DL50 10768 mg/kg <u>Effetti tossici:</u> Comportamentale - Sonnolenza (attività depressiva generale) Polmone, torace o respirazione - Altre alterazioni Fegato - Altre modifiche
-	Coniglio - Per via cutanea - DL50 >17600 mg/kg
-	Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori 21.1 mg/l [4 ore]
dilaurato di dibutilstagno	Ratto - Maschile, Femminile - Per via orale - DL50 2071 mg/kg OECD 401
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
miscela	N/A	2178.5	N/A	21.8	N/A
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	N/A	1100	N/A	11	N/A
acetato di n-butile	10768	N/A	N/A	21.1	N/A
dilaurato di dibutilstagno	2071	N/A	N/A	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente
 dilaurato di dibutilstagno

Risultato

Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante
Durata del trattamento/esposizione: 24 ore
Quantità/concentrazione applicata: 100 mg

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Cancerogenicità

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]** : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]** : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)
-	STOT SE 3, H336 (Narcosi)
acetato di n-butile	STOT SE 3, H336 (Narcosi)
dilaurato di dibutilstagno	STOT SE 1, H370

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	STOT RE 2, H373
dilaurato di dibutilstagno	STOT RE 1, H372 (sistema immunitario)

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi	: Provoca grave irritazione oculare.
Per inalazione	: Può causare danni agli organi a seguito di una singola esposizione se inalato. Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può irritare le vie respiratorie.
Contatto con la pelle	: Può causare danni agli organi in seguito ad una singola esposizione a contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione	: Può causare danni agli organi a seguito di una singola esposizione se ingerito. Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore
-------------------------------	---

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
 Irritazione delle vie respiratorie
 tosse
 nausea o vomito
 mal di testa
 sonnolenza/fatica
 capogiro/vertigini
 incoscienza
 ridotto peso fetale
 aumento delle morti fetali
 malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
 irritazione
 rossore
 ridotto peso fetale
 aumento delle morti fetali
 malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
 ridotto peso fetale
 aumento delle morti fetali
 malformazioni scheletriche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziati effetti immediati : Non disponibile.

Potenziati effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziati effetti immediati : Non disponibile.

Potenziati effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Generali : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Tossicità per la riproduzione : Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ingrediente

Massa di reazione di etilbenzene e xilene

Risultato

Acuto - CL50

OECD 203

Pesce - Trota - *Oncorhynchus mykiss*

2.6 mg/l [96 ore]

-

Acuto - CL50

OECD 202

Dafnia - Dafnia - *Daphnia magna*

1 mg/l [24 ore]

-

Acuto - EC50

OECD 201

Alghe - Alghe - *Selenastrum capricornutum*

2.2 mg/l [73 ore]

-

Cronico - NOEC

OECD 301F

Micro organismo - Fanghi resi attivi - *Activated sludge*

16 mg/l [28 giorni]

acetato di n-butile

Acuto - CL50 - Acqua di mare

Pesce - Inland silverside - *Menidia beryllina*

185 ppm [96 ore]

Effetto: Mortalità

dilaurato di dibutilstagno

Cronico - EC10 - Acqua fresca

Alghe - Green algae - *Desmodesmus subspicatus*

>2 mg/l [96 ore]

Effetto: Istologia

-

Acuto - CL50

Pesce

3.1 mg/l [96 ore]

-

Acuto - EC50

Dafnia

463 µg/l [48 ore]

-

Acuto - EC50

Alghe

1 mg/l [72 ore]

Oxazolidine, 3-butyl-2-(1-ethylpentyl)-

Acuto - CL50

Pesce

20 mg/l [96 ore]

-

Acuto - EC50

Dafnia

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

1.1 mg/l [48 ore]

-

Acuto - IC50

Alghe

5.6 mg/l [72 ore]

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	3.16	-	Bassa
acetato di n-butile	2.3	-	Bassa
dilaurato di dibutilstagno	4.44	2.91 [OECD 305]	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK _{oc}	K _{oc}
acetato di n-butile	1.5	33.2139
Oxazolidine, 3-butyl-2-(1-ethylpentyl)-	2.9	794.449

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	No	No	No	No	No	No	No
acetato di n-butile	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
dilaurato di dibutilstagno	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A
Oxazolidine, 3-butyl-2-(1-ethylpentyl)-	N/A	N/A	Sì	N/A	No	N/A	No

Mobilità : Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A
acetato di n-butile	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
dilaurato di dibutilstagno	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
Oxazolidine, 3-butyl-2-(1-ethylpentyl)-	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	No	No	No	No	No	No	No
acetato di n-butile	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
dilaurato dibutilstannico	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
Oxazolidine, 3-butyl-2-(1-ethylpentyl)-	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**Prodotto**

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

Imballo








Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
CEPE Guidelines	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3  	3  	3  	3 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Sì.	Sì. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.

Informazioni supplementari

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- ADR/RID** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)
- ADN** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
- IMDG** : Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
- Inquinante marino** : dilaurato di dibutilstagno
- IATA** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non applicabile.

La descrizione effettiva della spedizione del prodotto può variare a seconda di diversi fattori tra cui, a titolo esemplificativo, il volume del materiale, la dimensione del contenitore, la modalità di trasporto e le esenzioni o eccezioni previste dalle normative vigenti. Le informazioni fornite nella Sezione 14 costituiscono una possibile descrizione della spedizione del prodotto. Consultare l'esperto delle spedizioni o il fornitore per le informazioni corrette sull'incarico.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
miscela	≥ 90	3 30
dilaurato dibutilstannico	≤ 3	30

Etichettatura : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Altre norme UE

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Direttiva Seveso

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice CEPE : 1

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

- ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
- ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- B = Bioaccumulante
- BCF = Fattore di Bioconcentrazione
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
- IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
- IMO = Organizzazione marittima internazionale
- M = Mobile
- N/A = Non disponibile
- P = Persistente
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PMT = Persistente, mobile e tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti
- RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- T = Tossico
- vB = Molto Bioaccumulabile
- vM = Molto mobile
- vP = Molto Persistente
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
- vPvM = Molto persistente e molto mobile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Muta. 2, H341	Metodo di calcolo
Repr. 1B, H360FD	Metodo di calcolo
STOT SE 2, H371	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

SEZIONE 16: altre informazioni**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H370	Provoca danni agli organi.
H371	Può provocare danni agli organi.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Muta. 2	MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 2
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 1
STOT SE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di edizione/ Data di revisione : 19 Febbraio 2026

Versione : 1.03

SEZIONE 16: altre informazioni

Data dell'edizione precedente : 19 Febbraio 2026

Avviso per il lettore

Questo prodotto è destinato al solo uso industriale.

Si ritiene che il contenuto della Scheda di sicurezza (SDS) sia corretto a partire dalla data di rilascio; tuttavia essa è soggetta a modifiche man mano che si ricevono nuove informazioni da parte di Axalta Coatings Systems, LLC o delle sue sussidiarie o affiliate (Axalta). La presente scheda di sicurezza può includere informazioni fornite ad Axalta dai suoi fornitori. Gli utenti devono accertarsi di fare riferimento alla versione più aggiornata della scheda di sicurezza. Gli utenti sono tenuti a seguire le precauzioni identificate nella presente scheda di sicurezza. È responsabilità dell'utente rispettare tutte le leggi e le normative applicabili alla movimentazione, all'uso e allo smaltimento sicuro del prodotto.

Gli utenti dei prodotti Axalta devono leggere tutte le informazioni sul prodotto pertinenti prima dell'uso e determinarne l'idoneità per l'uso previsto. Salvo disposizioni contrarie previste dalle leggi vigenti, **AXALTA NON RILASCIA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSA, A TITOLO ESMEPLIFICATIVO, QUALSIASI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO.** Le informazioni presenti in questa scheda di sicurezza riguardano esclusivamente il prodotto specifico identificato nella Sezione 1, Identificazione, e non si riferiscono al suo possibile uso in combinazione con altri materiali o nell'ambito di processi specifici. Se questo prodotto deve essere utilizzato in combinazione con altri prodotti, Axalta invita l'utente a leggere e comprendere la scheda di sicurezza di tutti i prodotti prima dell'uso.

© 2026 Axalta Coating Systems, LLC and all affiliates. All rights reserved. Copies may be made only for those using Axalta Coating Systems products.